

	Comune di BAISO	C.C.	11	30/03/2023
	<b>OGGETTO:</b> <b>REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI</b> <b>– TARI – MODIFICHE ANNO 2023</b>			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria 30/03/2023 20:30

Dall' appello risultano presenti i Consiglieri Comunali:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	CORTI FABRIZIO	SI	8	SPEZZANI FABIO	SI
2	CASALI DENIS	SI	9	PICCININI VANESSA	SI
3	ABBATI REBECCA	AG	10	MERLI TIZIANO	SI
4	BAROZZI ANDREA	SI	11	FERRETTI GIUSEPPINA	SI
5	ASTOLFI SERENA	AG	12	BENASSI FRANCESCO	SI
6	ALBICINI STEFANIA	SI	13	MONTICELLI GIANFRANCO	SI
7	PALLADINI MICHELA	AG			

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 3

Consiglieri presenti: 10

Consiglieri assenti Giustificati: 3

Consiglieri assenti Ingiustificati: 0

Assiste il Il Segretario Comunale, dott. Dott.ssa Francesca Eboli il quale provvede alla stesura del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. Fabrizio Corti – Sindaco.

Il Sindaco, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI – MODIFICHE ANNO 2023**

Il Sindaco dà la parola al Responsabile Finanziario, il quale precisa che le modifiche apportate al Regolamento TARI sono dovute, in quanto si tratta di una presa d'atto di quanto disposto da ARERA (Autorità Nazionale in materia) e riguardano soprattutto le modalità di comunicazione con i cittadini. Si è provveduto, inoltre, ad aggiungere un comma all'art. 7 relativo ai rifiuti speciali per stabilire che non si tiene conto anche dei magazzini previa dimostrazione dell'avvenuto trattamento (come rifiuto speciale) in conformità alla normativa vigente.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Rilevata** la propria competenza ai sensi dell'Art. 42 del testo unico Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

#### **Premesso che:**

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'art. 1, commi dal 639 al 731 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
  - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
  - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
  - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) all'art. 1, comma 738 ha stabilito che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)”*;

**Rilevato che** con deliberazione del 18 gennaio 2022, n.15/2022/R/rif, ARERA ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022);

**Dato atto che** i principali obblighi previsti dalla delibera ARERA riferibili alle attività di sportello afferiscono a: 1) attivazione, variazione e cessazione del servizio; 2) reclami, richieste scritte di informazione di rettifica degli importi addebitati; 3) punti di contatto con l'utente; 4) modalità e periodicità del pagamento; 5) rateizzazione, rettifica degli importi addebitati; 6) Obblighi di registrazione e comunicazione;

**Evidenziata** la necessità di recepire tali obblighi per la qualità del servizio che per quanto concerne il Comune di Baiso ricadono in capo al gestore IREN AMBIENTE SPA;

#### **Visti:**

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147/2013 secondo cui, con regolamento da adottare nell'esercizio della propria potestà regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, sulla base dei seguenti principi :
  - a) i criteri di determinazione delle tariffe,

- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti,
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie,
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE,
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- l'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013 il quale dispone che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;
- l'art 1, commi da 656 a 660, della legge n. 147/2013 in cui sono disciplinate agevolazioni, riduzioni, esenzioni;

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale afferma che *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

**Richiamato** altresì il vigente regolamento TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 04/08/2014 ss.mm.ii., tra cui, ultima, la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22/06/2021;

**Considerato** dunque che è indispensabile aggiornare il vigente regolamento TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 04/08/2014 ss.mm.ii., tra cui, ultima, la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22/06/2021, in ragione delle modifiche sopra richiamate;

**Considerato**, altresì, che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione e la modificazione del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI;

**Vista** la proposta di Regolamento TARI 2023 predisposta dal Servizio Finanziario, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A Regolamento con modifiche e allegato B) Regolamento Tari;

**EsPLICITATO che** le principali modifiche riguardano i seguenti articoli:

- Art. 7 Rifiuti speciali;
- Art.7 bis Riduzioni per le utenze non domestiche in caso di uscita dal servizio pubblico;
- Art.13 Riscossione;
- Art.14 Dichiarazioni: aggiunti commi da 1 a 14;
- Art.14 bis Obblighi di comunicazione per l'uscita/reintegro nel servizio pubblico;
- Art.16 Rimborsi e compensazione: eliminazione comma 4 e inserimento comma 6 e 7;

- Art.18 Dilazione del pagamento;
- Art.19 Reclami;
- Art.21 Norme di rinvio e clausola di salvaguardia

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Generale delle Entrate;

**Acquisiti** i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000;

**Ritenuto** necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere alla modifica del Regolamento Tari;

Con la seguente votazione, espressa nei modi previsti dalla Legge:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10;

Favorevoli: n. 10;

Contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite,

1. **di approvare** le modifiche al regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), le quali risultano evidenziate nell'allegato A alla presente deliberazione, il quale forma parte integrante e sostanziale della stessa;

2. **di dare atto** che, alla luce delle suddette modifiche, il testo del Regolamento risulta aggiornato come da **Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di TARI;
4. **di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario l'invio, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione sul sito internet del Ministero delle Finanze ai sensi della normativa vigente;
5. **di ottemperare** all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Baiso nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento;

**SUCCESSIVAMENTE**, stante l'urgenza e la necessità di procedere tempestivamente alla modifica del Regolamento Tari,

Con la seguente votazione, espressa nei modi previsti dalla Legge:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10;

Favorevoli: n. 10;

Contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sindaco  
Fabrizio Corti

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Francesca Eboli